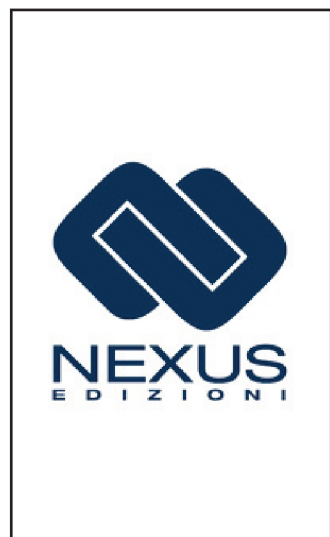




L'astensione dal lavoro ha causato ritardi fino a novanta minuti

Roma Termini, treni soppressi e ritardi per lo sciopero

La stazione ferroviaria di Roma Termini sta affrontando gravi disservizi a causa dello sciopero nazionale del personale ferroviario, indetto dai sindacati autonomi. Fin dalle prime ore del mattino, decine di convogli sono stati soppressi, coinvolgendo sia le linee regionali che i treni ad Alta Velocità diretti verso

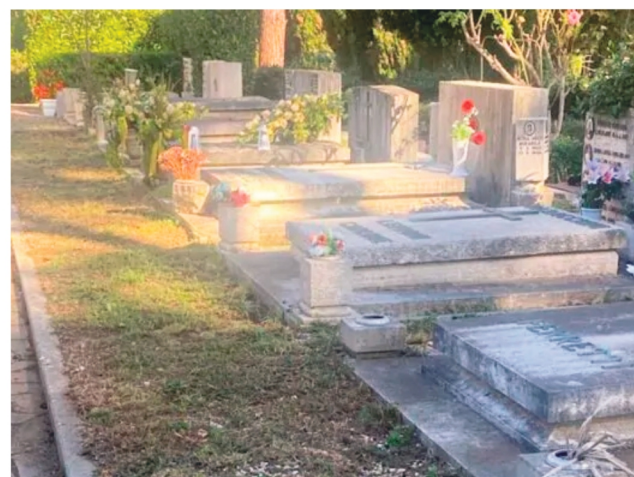
Napoli e Milano. L'astensione dal lavoro, che proseguirà fino alle 23:59, ha causato ritardi fino a 90 minuti, colpendo in modo particolare i collegamenti da e per l'aeroporto di Fiumicino. L'agitazione rientra in una serie di mobilitazioni mirate a ottenere il rinnovo del contratto collettivo, l'aumento delle



retribuzioni e condizioni di lavoro più sicure e sostenibili. Trenitalia garantisce solo i servizi minimi essenziali. La giornata di venerdì 23 maggio ha visto una forte mobilitazione dei lavoratori ferroviari, che ha portato alla cancellazione di numerosi treni alla stazione di Roma Termini.

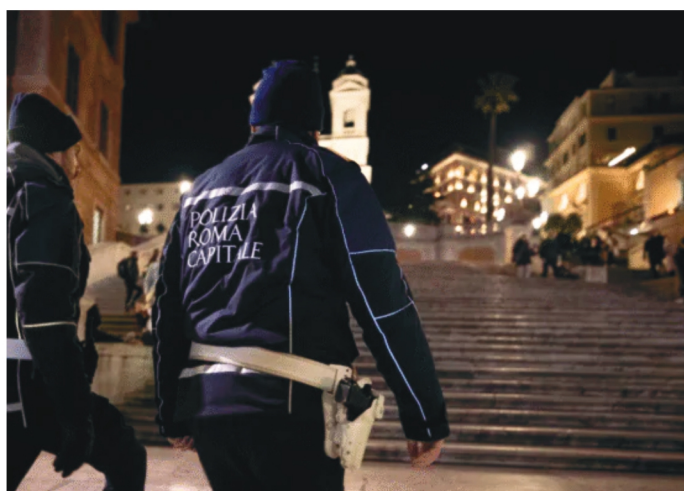
a pagina 2

Lazio prima per numero di corpi non identificati



a pagina 3

Truffa delle tre carte, al centro scattano le denunce



a pagina 5

Il Piper resta chiuso per altri quindici giorni

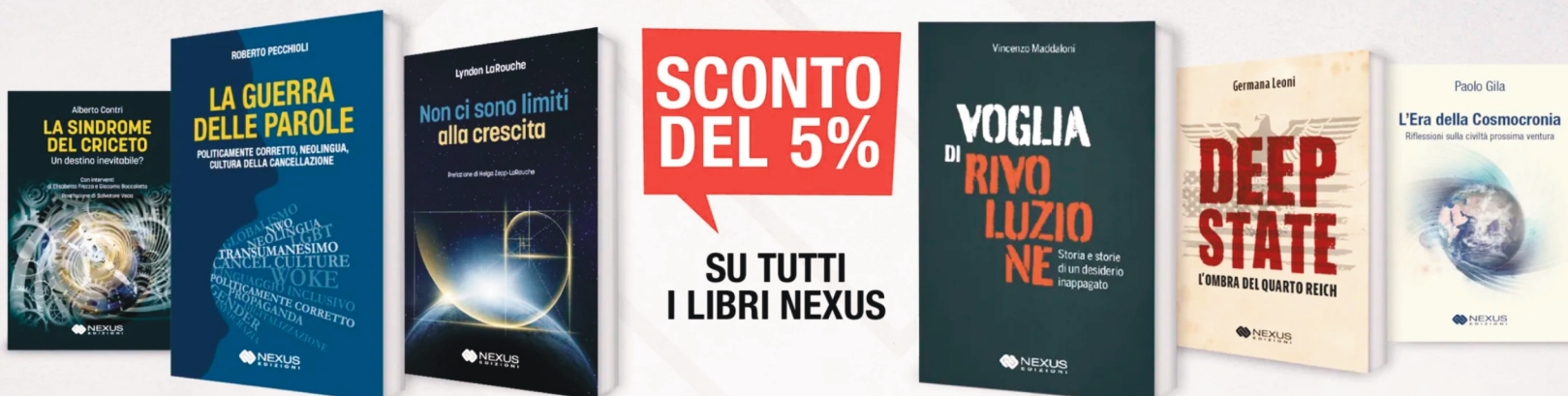
Altro stop per lo storico locale di via del Tagliamento, nel quartiere Coppède

"Resta chiuso per altri 15 giorni lo storico locale di via del Tagliamento, nel cuore del quartiere Coppède" fanno sapere dalla Questura. Gli agenti del Distretto Salario Parioli, dallo scorso dicembre ad oggi, quasi ogni fine settimana, hanno registrato un "bollettino" di contusi e feriti. Questo nonostante la collaborazione che la proprietà avrebbe assicurato in termini di operazione di sicurezza. I sigilli della Polizia di Stato erano già scattati lo scorso novembre quando il



Questore di Roma aveva decretato la sospensione sulla licenza per via delle criticità riscontrate sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica. Dall'inizio del 2025, sembrerebbero essere sei gli episodi segnalati alle forze dell'ordine e dalle risultanze investigative, si è arrivati a ritenere che "la maggior parte dei fatti-reato commessi all'interno del locale e nelle sue adiacenze sembrano trovare origine nell'abuso di alcool da parte dei clienti stessi".

a pagina 4



L'astensione dal lavoro, che proseguirà fino alle 23:59, ha causato ritardi fino a 90 minuti

Roma Termini, treni soppressi e ritardi

Lo sciopero, indetto dalle sigle sindacali Uslb, Cub Trasporti, Sgb e sostenuto dall'Assemblea Nazionale del personale viaggiante, ha avuto inizio alle ore 1:00 e continuerà fino alle 23:59. Tra le tratte maggiormente colpite figurano i collegamenti regionali da e per Fiumicino Aeroporto e le linee dell'Alta Velocità verso Milano Centrale e Napoli Centrale. I passeggeri hanno segnalato ritardi consistenti, in molti casi superiori ai 60 minuti, con punte di 90 minuti su alcune corse locali. Le banchine si sono riempite sin dalle prime ore del mattino, causando affollamenti e disagi, in particolare per i pendolari. I treni regionali in partenza da Roma Termini e diretti verso le principali località del Lazio hanno subito le conseguenze più gravi. In particolare, i convogli per Civitavecchia, Cassino,



Viterbo e Frosinone hanno registrato soppressioni multiple e pesanti ritardi. Anche le navette Leonardo Express, che collegano Roma con l'aeroporto di Fiumicino, sono state ridotte, costringendo molti viaggiatori a cercare soluzioni alternative. Per quanto riguarda l'Alta Velocità, Trenitalia ha mantenuto solo alcune corse strategiche, garantendo la continuità dei servizi minimi previsti per legge. Le partenze verso Napoli e Milano sono state rimodulate, con intervalli molto più ampi tra una corsa e l'altra rispetto alla normale frequenza. Il motivo principale alla

base dello sciopero è il mancato rinnovo del contratto nazionale del settore ferroviario. I sindacati promotori chiedono un aumento salariale proporzionato al costo della vita, una revisione delle attuali condizioni di lavoro e misure concrete per tutelare la salute e la sicurezza del personale. Secondo quanto dichiarato dall'Uslb, l'agitazione rientra in un percorso di mobilitazione avviato nei mesi scorsi, con numerose iniziative locali e nazionali che hanno visto un'adesione significativa da parte dei lavoratori. I rappresentanti sindacali contestano inoltre l'assenza di un dialogo costruttivo con le aziende del trasporto ferroviario e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che finora non hanno fornito risposte soddisfacenti alle richieste avanzate.

Nella Capitale sono in tanti a chiedersi come fare per ottenere i rimborsi

Sciopero dei treni: come avere i rimborsi

Venerdì nero per i trasporti ferroviari. Per i pendolari di Roma e del Lazio sarà un calvario. Dall'una di venerdì 23 maggio - e fino alle 23,59 della stessa giornata - è previsto uno stato di agitazione sindacale, indetto dalle sigle autonome del personale del gruppo Fs Italiane, Trenitalia, Trenitalia Per. Trenitalia ha spiegato in una nota che nel corso dello sciopero saranno garantiti i servizi essenziali, dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21. I passeggeri che hanno intenzione di rinunciare al viaggio, potranno chiedere il rimborso a cominciare dalla dichiarazione di sciopero e fino all'ora di partenza del convoglio prenotato, per gli Intercity e le Freccie. Per quanto concerne i treni Regionali, c'era la possibilità di chiedere rimborso fino alle 24 del giorno antecedente allo sciopero. Lo



sciopero è stato proclamato per protestare contro il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale. Il dito è puntato anche contro il blocco dei rinnovi contrattuali e i carichi di lavoro eccessivi. Oltre al fatto che è stata chiesta maggiore sicurezza. Le braccia, in principio, sul fronte dei trasporti ferroviari dovevano essere incrociate il

17 maggio. Allora, però, la commissione di garanzia aveva chiesto agli organizzatori della mobilitazione di posticipare lo stato di agitazione, vista l'imminente messa di papa Leone XIV. I sindacati, così, avevano accolto quell'invito, anche per "evitare strumentalizzazioni" e fissando lo sciopero a venerdì 23 maggio.

Le principali cause sono riconducibili alla scarsità di precipitazioni, all'alterazione dei cicli meteorologici e a un'intensiva attività di captazione idrica

Crisi ambientale ai Castelli Romani: sindaci in Regione contro il calo dei laghi

Martedì 3 giugno 2025 si terrà presso la sede della Regione Lazio un'importante audizione della Commissione Tutela del Territorio per discutere l'allarmante situazione ambientale che coinvolge i laghi Albano e Nemi. La progressiva riduzione del livello delle acque ha acceso i riflettori su una crisi idrica senza precedenti. Ventidue sindaci dell'area dei Castelli Romani e dei comuni limitrofi interverranno per denunciare sia lo sfruttamento eccessivo delle risorse idriche sia la decisione del Comune di Roma di costruire un inceneritore a Santa Palomba, in prossimità delle falde acquifere. Gli amministratori locali chiedono soluzioni condivise e immediate, evidenziando la necessità di tutelare il patrimonio naturale e ambientale attraverso una pianificazione territoriale sostenibile. Negli ultimi anni, i laghi di Albano e Nemi hanno registrato un abbassamento significativo dei livelli idrometrici.



Questi specchi d'acqua, situati in area vulcanica e di grande rilevanza ecologica, stanno vivendo un lento declino. Secondo gli studi, le principali cause sono riconducibili alla scarsità di precipitazioni, all'alterazione dei cicli meteorologici e a un'intensiva attività di captazione idrica. Il prelievo continuo, operato principalmente da Acea Ato 2, serve a rifornire un'ampia

porzione dei Castelli Romani, con impatti pesanti sull'equilibrio idrogeologico. I Comuni coinvolti sono numerosi, da Albano Laziale fino a Palestrina, passando per Ariccia, Frascati e Zagarolo. Questo sovrasfruttamento delle risorse idriche mette a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi locali e solleva forti preoccupazioni in merito alla qualità dell'acqua e alla biodiver-

sità. Parallelamente alla crisi dei laghi, un altro fronte di scontro riguarda la proposta di realizzazione di un impianto di termovalorizzazione a Santa Palomba, formalmente all'interno del Comune di Roma ma situato a pochi chilometri dai centri abitati di Albano, Ardea e Pomezia. Ventidue primi cittadini dell'area metropolitana si oppongono duramente a questo

progetto, temendo ripercussioni ambientali devastanti su una zona già sottoposta a elevata pressione antropica. L'impianto, oltre a incidere sulla qualità dell'aria, attingerebbe acqua dalla stessa falda che alimenta i laghi vulcanici, aggravando ulteriormente la situazione idrica. I sindaci richiedono una revisione radicale delle scelte politiche e un nuovo modello di

gestione dei rifiuti fondato su riciclo, raccolta differenziata spinta e tecnologie a basso impatto ambientale. Durante l'audizione prevista in Regione Lazio, i rappresentanti dei Comuni coinvolti presenteranno una serie di proposte concrete. Tra queste, l'istituzione di un tavolo tecnico permanente per il monitoraggio idrologico, il varo di uno studio scientifico sull'evoluzione dei livelli lacustri e l'adozione di misure urgenti per contenere i prelievi idrici non sostenibili. I sindaci chiedono anche maggiore coinvolgimento decisionale nelle politiche regionali che impattano direttamente sui territori, denunciando l'eccessiva centralizzazione delle scelte a favore della Capitale. L'obiettivo comune è quello di prevenire un collasso ambientale e garantire una governance territoriale realmente partecipata, orientata alla tutela delle risorse naturali e alla resilienza climatica.



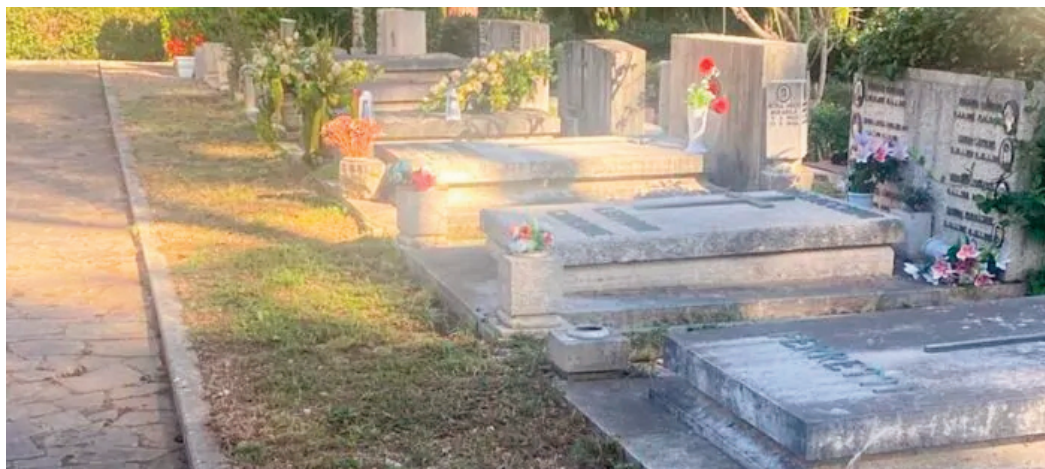
Secondo i dati più recenti aggiornati al 30 aprile 2025, nel nostro Paese si contano 1108 corpi mai riconosciuti né reclamati da familiari o conoscenti

Lazio prima regione in Italia per numero di corpi non identificati

In Italia il fenomeno dei corpi non identificati continua a rappresentare una grave emergenza sociale e istituzionale. Secondo i dati più recenti aggiornati al 30 aprile 2025, nel nostro Paese si contano 1108 corpi mai riconosciuti né reclamati da familiari o conoscenti. Il Lazio guida questa tragica classifica con 269 salme anonime, delle quali ben 251 rinvenute nella Capitale. I resti vengono spesso ritrovati in contesti degradati o abbandonati e, in assenza di identificazione, vengono seppelliti a spese dei Comuni. Per contrastare questo fenomeno, nove regioni hanno aderito a un protocollo nazionale finalizzato alla raccolta di dati genetici e particolari distintivi per restituire un'identità alle vittime ignote. La regione Lazio risulta essere, secondo le statistiche ufficiali, il territorio con la

più alta concentrazione di cadaveri senza identità in Italia. Con 269 casi documentati, di cui 251 soltanto a Roma, il numero supera significativamente quello delle altre regioni. Seguono Latina con 11 corpi, Viterbo con 5 e Rieti con 2. Questi numeri riflettono una realtà sommersa fatta di drammi umani mai risolti. Le vittime, spesso senza documenti o in avanzato stato di decomposizione, vengono scoperte in ambienti urbani marginalizzati come binari ferroviari, fabbricati in disuso o aree rurali isolate. L'identificazione diventa così un'operazione complessa che richiede il coinvolgimento di istituzioni locali, medici legali e forze dell'ordine. Per affrontare in modo sistematico la questione delle salme senza nome, è stato avviato un protocollo interregionale che coinvolge attualmente

nove regioni: Lombardia, Lazio, Liguria, Abruzzo, Puglia, Molise, Basilicata, Toscana e Sardegna. Il Lazio è stato il secondo territorio a inserirsi in questo piano, che mira a costruire un archivio genetico centralizzato. Dopo il rinvenimento di un cadavere non reclamato, gli operatori raccolgono campioni biologici da inserire nella banca dati del DNA. A questo si affianca la catalogazione di oggetti personali, segni particolari, tatuaggi o elementi che possano favorire una futura identificazione. Tutto il procedimento si svolge con la supervisione delle Prefetture e delle autorità sanitarie. Quando un corpo rimane senza nome e nessuno lo rivendica, spetta al Comune in cui avviene il ritrovamento farsi carico delle spese funerarie. Le salme vengono sepolte in appositi settori dei cimiteri comu-



nali, talvolta con una semplice targa identificativa numerica. Questa procedura, oltre al dolore umano implicito, comporta anche un onere economico rilevante per le amministrazioni locali. Ogni sepoltura include costi per il trasporto, l'autopsia, l'eventuale conservazione temporanea nei frigoriferi mortuari e infine la tumulazione. L'assenza di identità non annulla il do-

vere di garantire dignità al defunto, ma evidenzia le difficoltà organizzative e finanziarie per i piccoli Comuni. Dopo il Lazio, la Lombardia è la seconda regione con più corpi non identificati, registrandone 180. Segue la Puglia con 65 salme anonime. All'estremo opposto si colloca il Molise, con un solo caso documentato. La disparità territoriale dipende da diversi fattori: la densità abitativa, il nu-

mero di persone senza fissa dimora, la presenza di flussi migratori irregolari e il livello di organizzazione delle autorità locali nel gestire i casi di scomparsa. L'obiettivo del protocollo è quello di estendere progressivamente la rete a tutte le regioni italiane, rendendo uniforme il sistema di identificazione e offrendo una possibilità di chiusura ai familiari delle persone scomparse.

L'azienda del gruppo Ferrovie dello Stato ha firmato l'accordo con Roma Capitale

Ponte dei Congressi: fumata bianca



Ci siamo, si va verso la "fumata bianca". L'azienda ha infatti approvato una convenzione per un'infrastruttura che a sud di Roma, era diventata quasi una chimera: il Ponte dei Congressi. L'azienda del gruppo Ferrovie dello Stato ha firmato l'accordo con Roma Capitale che consentirà di usare i 300 milioni di euro per realizzare il cavalcavia e le opere accessorie. L'operazione include anche la realizzazione delle banchine del Tevere, l'adeguamento, la viabilità correlata e l'adeguamento del

ponete della Magliana. Così il quadrante dell'Eur verrà collegato all'autostrada di Fiumicino. L'obiettivo dei lavori è migliorare la valle del Tevere. Lo sblocco dell'intervento era stato annunciato lo scorso mese ma occorre ancora il via libera dell'Anas. L'operazione, come detto da quasi 300 milioni, recepisce 289,5 milioni di euro dal ministero dei trasporti e 8,65 milioni dai fondi giuridici. Con l'inserimento dell'intervento tra le opere dell'anno santo, come fatto per il nuovo Ponte della Scafa, verranno snel-

lite le procedure. Il cuore dell'intervento comprende la realizzazione di un nuovo tracciato stradale, il miglioramento e l'adeguamento della viabilità laterale alla nuova infrastruttura, la costruzione di una nuova area ciclopedonale e del Parco fluviale del Tevere circostante la zona. Operazione quest'ultima che contribuirà, insieme ai parchi d'affaccio in corso di realizzazione ed a quelli appena inaugurati, a migliorare il rapporto tra la città ed il suo principale corso d'acqua.

Cotral e sindacati firmano il nuovo accordo ad appannaggio dei lavoratori

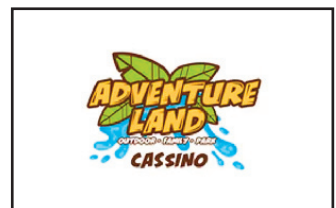
Buoni pasto e formazione: l'accordo



Nuove tutele e diritti per i lavoratori. Organizzazioni sindacali e Cotral hanno raggiunto, mercoledì 21 maggio, un accordo che migliorerà la vita dei dipendenti dell'azienda dei trasporti. Il documento risolve alcuni contenziosi del passato e si proietta al futuro. L'accordo prevede il riconoscimento di un'indennità per ogni giornata di ferie, con effetto retroattivo per il periodo compreso tra il primo luglio 2007 e il 30 giugno 2022. Una soluzione che la stessa azienda, in una nota, definisce "concreta per allinearsi agli orientamenti giurisprudenziali della Corte di Giustizia UE sulla

corretta retribuzione delle ferie". Si mira poi all'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata dei dipendenti, nella convinzione "che questo sia un fattore determinante per il benessere e la produttività del personale" spiega l'azienda. Infine, l'accordo prevede nuovi criteri per gestire le domande di trasferimento del personale, con particolare attenzione al bilanciamento degli organici, e il rimborso delle spese per il rinnovo della carta di qualificazione del conducente e dei permessi retribuiti per le attività formative. "Questo accordo rappresenta un importante passo avanti per Cotral e i

suoi dipendenti - ha dichiarato il presidente, Manolo Cipolla - dimostra il nostro impegno nel garantire diritti, tutele e un ambiente di lavoro equo e rispettoso, in stretta collaborazione con le organizzazioni sindacali. Abbiamo compreso l'importanza di garantire al nostro personale un miglior bilanciamento tra lavoro e vita privata, nella convinzione che questo sia un fattore fondamentale per il loro benessere e la loro produttività. Continueremo a lavorare insieme per affrontare le esigenze dei nostri lavoratori e offrire servizi sempre più efficienti e di qualità."



Altro stop per lo storico locale di via del Tagliamento, nel quartiere Coppedè

Piper chiuso per altri quindici giorni



L'ultimo episodio è una brutale aggressione ai danni di un ventenne che, come riporta la Questura, "avrebbe riportato una prognosi di 20 giorni per frattura delle ossa nasali". Anche la notte di Capodanno si è parlato del locale: "la dispersione di sostanze urticanti all'interno del locale avrebbe reso necessaria l'evacuazione in strada degli avventori". "L'escalation di interventi della Polizia di Stato e delle segnalazioni pervenute alla Sala Operativa della Questura a fronte di fatti violenti in cui sarebbero stati coinvolti frequentatori del locale ha, pertanto, reso necessaria l'adozione di un ulteriore provvedimento di sospensione della licenza nei confronti del titolare". Per i prossimi 15 giorni, quindi, il locale rimarrà chiuso a partire da oggi, 23 maggio 2025.

A seguito di un incendio divampato mentre effettuava il rifornimento di carburante

Gravissimo un uomo a Monteverde



Tragedia sfiorata nel quartiere Monteverde, a Roma, dove un uomo è rimasto gravemente ferito a seguito di un incendio divampato mentre effettuava il rifornimento di carburante. Il drammatico episodio si è verificato in via della Consolata, presso una stazione di servizio. Le fiamme hanno avvolto l'uomo all'improvviso, per ragioni ancora da chiarire. Non si conoscono al momento le generalità della vittima, la cui identità non è stata ancora accertata dalle autorità. Sul luogo dell'incidente sono intervenute prontamente le forze dell'ordine e i soccorsi. Dopo le prime cure sul posto, l'uomo è stato trasportato d'urgenza in ospedale, dove si trova ora in condizioni critiche. Le indagini sono in corso per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e determinare le cause che hanno innescato l'incendio.

Sull'uomo pendeva un provvedimento di cattura legato all'accumulo di precedenti penali

Arrestato parcheggiatore abusivo



Nel quartiere Tor Sapienza, nella zona est della Capitale, un uomo di 51 anni di origine marocchina è stato fermato e arrestato dalla Polizia Locale di Roma Capitale. L'intervento è avvenuto lungo via Emilio Longoni, dove il soggetto era stato notato mentre esercitava abusivamente l'attività di parcheggiatore. Durante il controllo effettuato dagli agenti del GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico), è emerso che sull'uomo pendeva un provvedimento di cattura legato all'accumulo di precedenti penali. Alla luce di quanto accertato, gli agenti hanno proceduto con l'arresto immediato. Il 51enne è stato successivamente trasferito presso la casa circondariale di Rebibbia, dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'episodio si inserisce nell'ambito dei controlli intensificati sul territorio volti a contrastare l'illegalità diffusa, in particolare nelle aree urbane più esposte a fenomeni di degrado.

L'automedica andava in direzione Cinecittà per un intervento su corsia preferenziale

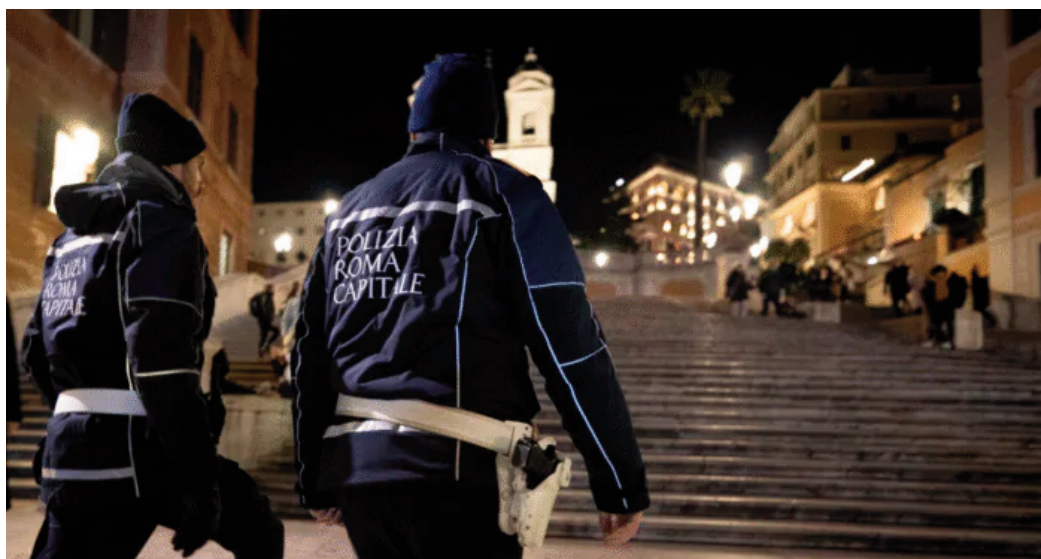
Automedica si scontra con autocarro



Tre feriti e un'automedica finita fuori strada. È l'esito di un incidente avvenuto alle 11 del mattino in viale Palmiro Togliatti all'altezza di via Carlo Fadda. A scontrarsi l'automedica e un autotiratore Renault Master. La vettura sanitaria è finita fuori strada fermandosi verso il parcheggio centrale. Sul posto oltre il 118 anche la polizia locale. I due medici sono stati condotti all'ospedale San Giovanni. Il conducente è stato trasportato al policlinico Casilino. Tutti in codice giallo. Secondo quanto appreso l'automedica andava in direzione Cinecittà per un intervento e procedeva sulla corsia preferenziale con sirene e lampeggianti accesi.

Cinquanta i denunciati, sequestrate somme per oltre quattromila euro

Truffa delle tre carte al centro di Roma



Il "gioco delle tre carte" o quello delle "tre campane". Truffe in serie nel centro storico di Roma. La polizia locale con un'azione ben mirata già con il finire del 2024 e con un rafforzamento con l'inizio dell'anno ha condotto vari blitz. Cinquanta le persone denunciate e sequestro di proventi

illeciti, per un totale di oltre 4mila euro. Dopo un capillare monitoraggio eseguito dagli agenti del I gruppo Centro e i primi interventi, che avevano portato a reprimere il fenomeno in alcune aree del centro storico, le pattuglie hanno proseguito a svolgere attente verifiche intercettando nuove zone,

maggiormente ambite dai truffatori, i quali utilizzano un meccanismo che prevede diverse. Tra queste un "manovratore", incaricato di condurre materialmente il gioco, e numerosi complici - i "compari" - che, fingendosi ignari giocatori, contribuiscono a trarre in inganno i passanti.

L'uomo evade dai domiciliari per andare a spacciare sotto casa sua

Tor Bella Monaca: arrestato 42enne



Aveva già problemi con la giustizia per reati legati agli stupefacenti, ma questo non ha fermato un uomo di 42 anni dal tornare a spacciare proprio sotto casa. L'uomo, un cittadino italiano, è stato fermato dai carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca mentre si trovava in strada, nonostante fosse sottoposto alla misura degli

arresti domiciliari. L'episodio è avvenuto in via dell'Archeologia, al civico 106, dove i militari lo hanno sorpreso senza alcuna autorizzazione a lasciare la propria abitazione. Durante il controllo, i carabinieri hanno scoperto che il 42enne aveva con sé 10 grammi di crack, già suddivisi in 19 dosi pronte per essere ce-

dute. Oltre alla droga, nelle sue tasche sono stati trovati 340 euro in contanti, considerati provento dell'attività di spaccio. L'uomo è stato immediatamente arrestato con l'accusa di evasione e detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Dopo le formalità di rito, è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli.

L'amministrazione invita "la cittadinanza a fare un uso parsimonioso dell'acqua"

Nuovo divieto al Comune di Fiumicino



"Si invita la cittadinanza a fare un uso parsimonioso dell'acqua, evitando sprechi e comportamenti non conformi, al fine di garantire il fabbisogno idrico essenziale per tutti, specialmente nei mesi più caldi." Questo è il messaggio dell'Amministrazione Comunale di Fiumicino per informare la cittadinanza che dopo la comunicazione ricevuta da ACEA ATO2 e "considerata la necessità di garantire un uso razionale e sostenibile della risorsa idrica durante il periodo

estivo, è stato disposto il divieto assoluto di utilizzo improprio dell'acqua potabile proveniente dalla rete comunale di distribuzione". Nei mesi estivi, bisognerà limitare l'uso dell'acqua potabile nel Comune di Fiumicino. Nello specifico, è assolutamente vietato l'utilizzo dell'acqua potabile per: Irrigazione di orti e giardini; Riempimento di piscine mobili o da giardino; Lavaggio di automobili, cicli e motocicli; Qualsiasi uso ludico o di-

verso da quello strettamente legato al servizio personale. Esclusi dal divieto, invece, sono: Gli annaffiamenti dei giardini pubblici, parchi pubblici e aree cimiteriali, ove l'organizzazione del servizio non consenta l'irrigazione in orario notturno; I prelievi effettuati per i servizi pubblici, per l'igiene urbana e da parte dei soggetti economici per i quali l'acqua rappresenta un elemento indispensabile per l'attività.

Dopo l'allerta gialla con avisaglie di pioggia e qualche preoccupazione di troppo

Meteo: le previsioni per i prossimi giorni

Dopo l'allerta di queste ore precedenti, con avisaglie di pioggia e qualche preoccupazione di troppo, essendoci il fine settimana di mezzo, per molti romani e non, l'attesa e la curiosità sul tema sono tante. Come sempre in effetti il fine settimana è quel particolare momento in cui, complice a minor pressione lavorativa, molte persone si concedono un po' di relax. E questo ovviamente, meteo permettendo. Ecco perché anche oggi risultano molto utili le previsioni degli esperti de ilmeteo.it che ci forniscono precise indicazioni sul meteo che ci aspetta. Venerdì 23 Maggio: generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperature comprese tra 14 e 20°C. Nel dettaglio: cielo molto nuvoloso o coperto al mattino, piovoschi intermittenti al pomeriggio, qualche nube sparsa alla sera. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore

14 e sarà di 20°C, la minima di 14°C alle ore 6. I venti saranno moderati da Sud-Sud-Ovest al mattino con intensità di circa 15km/h, deboli da Sud-Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 7km/h e 16km/h, deboli da Nord-Ovest alla sera con intensità di circa 6km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 4 e sarà di 1580m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 3.9, corrispondente a 656W/mq. Sabato 24 Maggio: giornata caratterizzata da qualche nube sparsa, temperature comprese tra 12 e 22°C. Nel dettaglio: qualche nube sparsa al mattino e al pomeriggio, assenza di nubi alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 22°C, la minima di 12°C alle ore 3. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità di circa 12km/h, deboli da

Ovest al pomeriggio con intensità tra 7km/h e 12km/h, alla sera deboli da Nord-Nord-Ovest con intensità tra 6km/h e 18km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 3.7, corrispondente a 641W/mq. Domenica 25 Maggio: si prevede una giornata caratterizzata da bel tempo, temperature comprese tra 11 e 25°C. Nel dettaglio: soleggiamento diffuso al mattino, poche nubi al pomeriggio, cielo sereno alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 25°C alle ore 16, mentre la minima alle ore 5 sarà di 11°C. I venti saranno sia al mattino che al pomeriggio moderati provenienti da Nord con intensità tra 23km/h e 36km/h, alla sera deboli da Nord-Nord-Ovest con intensità tra 8km/h e 19km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 9.3, corrispondente a 1010W/mq.



La mostra rimarrà aperta al pubblico gratuitamente fino a lunedì 2 giugno. Lamassa e Bonito hanno precedentemente curano insieme un'altra mostra, "Identitate. Racconti moldavi"

"La via di casa". Il reportage dal Senegal in mostra nella Capitale

Il potere di una foto risiede nell'imprimere per sempre un momento utilizzando la luce. E se un'immagine vale più di mille parole, quelle scattate per il reportage "La via di casa" sono pure storie, vere emozioni, crude ma necessarie. La fotografa Sara Lamassa e il giornalista Mario Bonito presentano venerdì 30 maggio alle 18 un reportage dal Senegal - tra Dakar, Saly e Saint Louis - sulle storie di chi sceglie di restare. L'appuntamento, nello spazio culturale Porte Rosse (via dei Sabelli 8, Roma, quartiere San Lorenzo), diventa necessario per tutti, ma soprattutto per chi vuole andare oltre la narrazione dominante. Il loro lavoro restituisce, attraverso gli scatti e le parole, complessità, dignità e voce alle scelte individuali, che il più delle volte non sono né semplici né banali. Dietro ad ogni foto, c'è una



storia e la verità è che uno scatto, per quanto sia silenzioso, fa molto più chiasso di quanto si immagini. «Alle dieci di mattina le piroghe affollano la spiaggia davanti al mercato del pesce di Saint Louis, nel nord del Senegal, al confine con la Mauritania. Il sole è già caldo, l'odore pungente. I pescatori portano a riva il bot-

tino, sempre meno, i ricavi saranno appena sufficienti per sfamare la famiglia. In tanti sognano un futuro diverso. Prendere quella piroga per l'ultima volta, sognare la Spagna, l'Italia. Poi magari la Germania o la Francia, dove c'è sempre un parente. Qualcuno ci ha provato. Una, due, tre anche quattro volte. Ma

non ce l'ha fatta ed è riuscito a tornare. In tanti sono stufi di veder morire i loro compagni in mare e per loro il futuro è lì, in Senegal». Quanti temi solo guardando la spiaggia davanti al mercato di Saint Louis: lavoro, sogni, futuro, incertezze e certezze, disperazione e speranza. Il Senegal è tutto questo e molto altro. E

«mentre eravamo in un bar fumoso di Dakar - raccontano Lamassa e Bonito - abbiamo letto un'intervista all'imprenditore Karounga Camara, anche lui arrivò in Europa da migrante, oggi è tornato in Senegal. Diceva così: "Partire non vuol dire sempre riuscire, restare non significa fallire". La "Via di casa" è un racconto

di chi resta". Ed è qui che risiede il senso degli scatti: «raccontare chi ha deciso di rimanere o tornare nel proprio Paese, il Senegal, fortemente legato alla tradizione ma in forte cambiamento». L'inaugurazione della mostra fotografica si terrà venerdì 30 maggio, alle 18, nello spazio culturale Porte Rosse (via dei Sabelli 8, Roma, quartiere San Lorenzo), un luogo dedicato all'arte, all'ascolto e alla libera espressione, dove assistere a mostre e performance non inizia e finisce lì, ma va ben oltre: si incontrano persone e si conoscono nuove realtà per allargare i propri confini. La mostra rimarrà aperta al pubblico gratuitamente fino a lunedì 2 giugno. Saranno esposte venti opere. Sara Lamassa e Mario Bonito hanno precedentemente curano insieme un'altra mostra, "Identitate. Racconti moldavi".

L'assessora Pratelli: "La scuola aperta è questo un laboratorio di possibilità"

La Notte Bianca delle Scuole Aperte

La scuola è un'istituzione, nonché un'agenzia educativa dopo la famiglia. Ma ha un ruolo ancora più importante: fa da mediatrice tra la famiglia e la società perché a lei sono affidati compiti come la trasmissione delle conoscenze e di formazione del cittadino. E proprio a 114 scuole vincitrici dell'avviso pubblico Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend", promosso dall'Assessorato alla Scuola di Roma Capitale, che è dedicata questa giornata, il 23 maggio 2025. Torna la grande festa ormai giunta alla sua terza edizione. Si celebra così un anno di attività educative e formative svolte dalle scuole fuori dall'orario scolastico. La Notte Bianca vede le scuole aprire le porte alla cittadinanza con appuntamenti importanti, tra laboratori, mostre, concerti, incontri, presentazioni e molto altro. L'iniziativa vede coinvolte ragazze e ragazzi che sono i protagonisti del

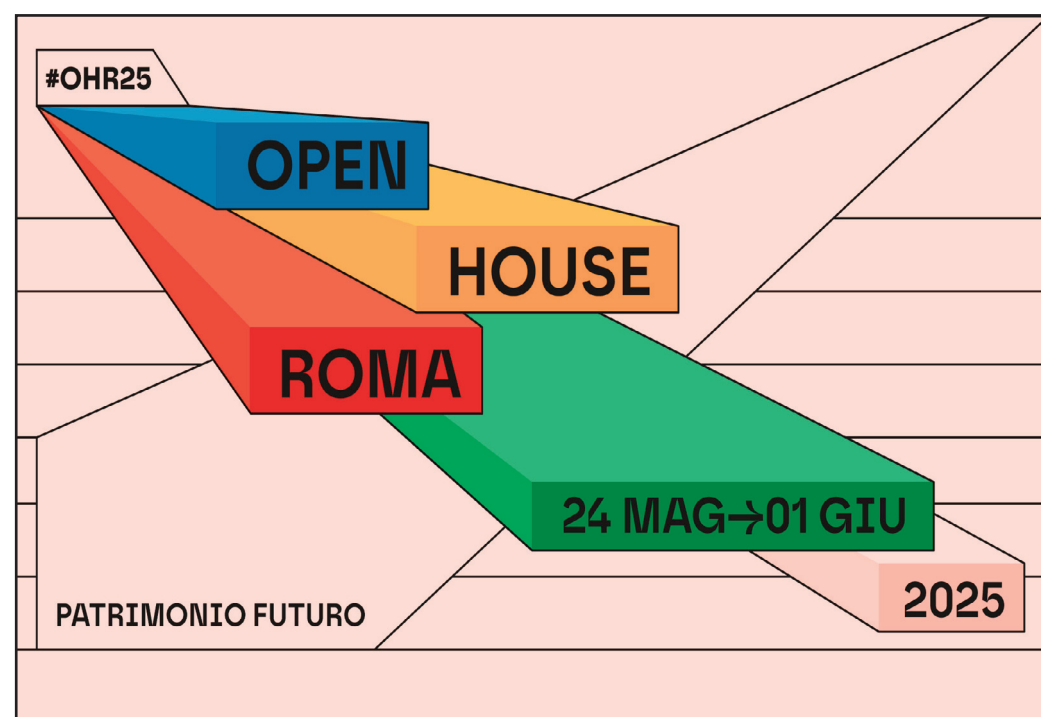


percorso che ha rafforzato il legame tra scuola e comunità. Sarà un'occasione per valorizzare le tante collaborazioni nate nei territori, dove la scuola diventa un punto di riferimento attivo e vitale. «Contiamo di incrementare in modo consistente le scuole finanziate dal programma Scuole Aperte grazie al nuovo bando, attualmente on line, che vale per il prossimo biennio - ha dichiarato Claudia Pratelli,

Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro -. Oggi festeggiamo un'idea di scuola e di città che si contaminano a vicenda per moltiplicare le opportunità a disposizione di ragazze e ragazzi. In un'età in cui tutto è ancora possibile il nostro compito è consentire a tutti, a prescindere dalle possibilità economiche, di scoprire le proprie inclinazioni e passioni. La scuola aperta è questo un laboratorio di possibilità."

Oltre ai siti storici, saranno visitabili anche i "cantieri della trasformazione"

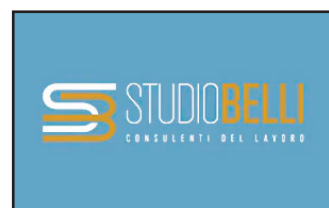
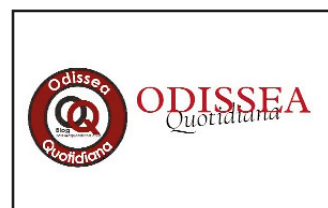
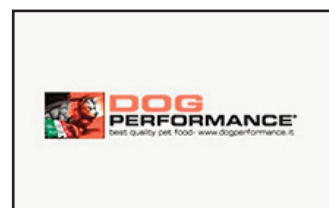
Open House Roma, 220 luoghi da scoprire



Dal 24 maggio al 1° giugno torna Open House Roma, manifestazione culturale aperta e gratuita che consente di visitare oltre 220 luoghi solitamente inaccessibili. L'edizione 2025, intitolata "Patrimonio futuro", celebra la trasformazione ur-

banica e l'innovazione architettonica. Oltre ai siti storici, saranno visitabili anche i "cantieri della trasformazione" e luoghi simbolo come la Chiocciola di Villa Medici o il Tempio di Minerva Medica. Tra le novità, laboratori per bambini curati dallo

IED, percorsi multisensoriali e visite tattili per persone con disabilità. Open House vuole essere un viaggio collettivo nel cuore della capitale, tra passato e futuro, coinvolgendo famiglie, turisti e cittadini nella riscoperta della città eterna.



Si è spenta una figura di spicco nella promozione cinematografica italiana

Addio alla PR Patrizia Brandimarte

Si è spenta a 78 anni Patrizia Brandimarte, figura di spicco nella promozione cinematografica italiana e volto familiare della scena mondana romana. Nota per aver curato la comunicazione di importanti pellicole e per aver orchestrato spettacoli anteprime in stile hollywoodiano, Brandimarte ha lasciato un segno profondo nel mondo dello spettacolo. Instancabile organizzatrice e punto di riferimento per attori e registi, ha lavorato con nomi iconici del panorama internazionale, distinguendosi per eleganza, energia e passione. Dopo un delicato intervento d'urgenza e tre giorni di ricovero in terapia intensiva, si è spenta all'Ospedale Fatebenefratelli. Il suo ricordo resta vivo tra i colleghi e gli amici che l'hanno amata e stimata. Patrizia Brandi-

marte ha avviato la propria attività professionale nel settore cinematografico da giovanissima. Inizialmente costumista, ha successivamente intrapreso un percorso nella comunicazione, diventando una delle più influenti figure nell'ambito delle pubbliche relazioni per il cinema. Ha gestito la comunicazione per numerose produzioni di rilievo, partecipando attivamente al lancio di film che hanno segnato la storia del grande schermo. La sua presenza era considerata indispensabile per il successo mediatico di una pellicola, grazie alla sua capacità di relazionarsi con il mondo della stampa e con i grandi nomi dello spettacolo. Ha collaborato con star del calibro di Mickey Rourke, Quentin Tarantino, Vanessa Redgrave e Franco Nero, instau-

rando con molti di loro rapporti di autentica amicizia. Insieme ad Antonio Flamini, Patrizia Brandimarte ha rivoluzionato l'idea di anteprima cinematografica in Italia, trasformandola in un vero e proprio evento di costume. La coppia ha curato il debutto di pellicole leggendarie come Jurassic Park, L'incredibile Hulk, Casper e Follia. Tra le iniziative più memorabili spicca la première del primo film della saga di Harry Potter, durante la quale il cinema Embassy di Roma venne allestito come l'iconica stazione ferroviaria della serie, offrendo agli spettatori un'esperienza immersiva senza precedenti. Il lavoro di Patrizia si distingueva per originalità e cura del dettaglio, rendendo ogni presentazione cinematografica un momento unico nella vita culturale della città.

Ranieri comunica di aver già scelto e trovato il nuovo allenatore della Roma

"L'accordo con il nuovo allenatore c'è già"

Claudio Ranieri ha rilasciato un'intervista a La Repubblica dove ha parlato del futuro allenatore della Roma.

Quindi non è vero che smette?

"Su quello non scherzo. Sono stato super fortunato: volevo essere un calciatore e ci sono riuscito. Non pensavo di diventare allenatore, poi ho studiato per riuscirci: nel 1986 mi chiamò la Vigor Lamezia, in Interregionale. Il campo non mi mancherà: ho un altro progetto".

Ce lo spiega, nel dettaglio?

"Sarò il consulente di Dan Friedkin: parlo spesso con il presidente, gli dico le cose che vanno bene, quelle che non vanno, lui mi ascolta e poi agisce. L'ho fatto già quest'anno". Chi allenerà la Roma al suo posto?

"Mio fratello mi ha chiamato e mi fa: 'Ma almeno a me lo dici? Me lo chiedono



tutti". E io: "Per questo non te lo dico, così non si sparge la voce". Pure a Venditti ho detto: "Lo saprete il 1° luglio". Mi fa: "Ma se arriva a luglio non conosce i giocatori". "Glieli spiego io", gli ho detto". Ma avete già l'accordo con il nuovo tecnico?

"Certo. C'è già. Ma deciderà il presidente quando dirlo".

Direbbe ancora: Gasperini non sarà l'allenatore della Roma?

"Nessuno sarà l'allenatore della Roma".

Vede Totti nella Roma in futuro?

"Francesco non ha trovato la sua strada. Ha cercato di fare l'allenatore, è andato al corso di Coverciano, dopo quattro giorni se n'è andato. Uomo immaginabile? Ma a lui piacerebbe farlo?". Quando potrà vincere la Roma?

"I Friedkin vogliono portarla stabilmente in Champions. Poi, se sei lì puoi vincere o perdere, ma loro hanno questo sogno".

Cosa è mancato finora?

"Sicuramente hanno sbagliato interpreti. Mi auguro di essere io la persona che li possa aiutare".

L'Inter batte il Como al Senigaglia, con lo stesso risultato che arriva da Napoli

Inter, la vittoria a Como non basta



L'Inter batte il Como al Senigaglia, con lo stesso risultato che arriva da Napoli, ma non basta. Il vantaggio dei nerazzurri, al 20esimo,

con De Vrij, di testa, dagli sviluppi di un corner. Al termine del primo tempo arriva l'espulsione di Reina, nell'ultima gara della

propria lunghissima carriera. Il raddoppio lo firma Correa, in contemporanea con Lukaku al Diego Armando Maradona.

Decisive per i partenopei le reti di Scott McTominay e di Romelu Lukaku

Napoli campione d'Italia per quarta volta



Il Napoli conquista il quarto titolo di Campione d'Italia della sua storia. Gli azzurri battono il Cagliari in uno stadio Diego Armando Maradona gremito. Dopo il gol di De Vrij a Como, è Scott McTominay

ad aprire i giochi con una grande rete in semirovesciata al 42esimo. Gli azzurri riprendono il secondo tempo e raddoppiano, già nei primi minuti, con Romelu Lukaku. Il belga vince uno spalla a spalla

con Adopo e batte il Sherri, incubo azzurro fino al vantaggio, distendendo gli animi e regalando il gol che del quarto scudetto. Al termine della gara esplode la gioia del popolo partenopeo.



Il tecnico del Frosinone Primavera è contento della vittoria in Supercoppa

"Bilancio della stagione positivo"

Emanuele Pesoli, allenatore del Frosinone Primavera, è intervenuto ai microfoni di MondoPrimavera dopo la vittoria in Supercoppa. "La partita contro il Parma è stata molto bella e ben giocata da entrambe le squadre. Abbiamo fatto un primo tempo strepitoso, in cui abbiamo giocato a calcio e fatto bene le due fasi, soffrendo ma giocando anche con grande qualità. Avevamo in campo giocatori importanti, della Primavera, ma che sono saliti in prima squadra meritandoselo, come Barcellona, Cichero, Cichella, Grosso. La nostra squadra, al completo, è molto forte. Anche chi ha giocato al loro posto ha dimostrato pienamente di poterci stare e ci ha portato a vincere il campionato. Il gruppo è cresciuto, si sono rimbeccati le maniche e hanno dimostrato che la



categoria Primavera possono farla e la faranno molto bene anche nell'anno che verrà. Il bilancio è assolutamente positivo, è stata una stagione gigantesca, ricca di emozioni. I ragazzi hanno dato l'anima, hanno creduto in me e nello staff. Posso soltanto ringraziarli tutti, sono educatissimi, partecipi, sanno ascoltare e accettare le scelte. Sono giovani, ma già uomini dentro. Ringrazio la società che mi ha permesso

di approdare a Frosinone e vivermi questa bellissima esperienza. Voglio dire grazie anche al direttore Frara, che ha allestito la squadra, e a tutta la società che non ci ha mai fatto mancare nulla. La vittoria però la dedico a chi ha spinto forte facendo il lavoro più sporco, come i magazzinieri Nicola e Arcangelo, i fisioterapisti Gianluca, Diego e Simone. Persone che abbraccio forte e ringrazio con tutto il cuore".

L'agente è felice per le prestazioni del portiere greco con la Lazio

Antonelli, parla l'intermediario Mandas



Stefano Antonelli, agente e intermediario che ha portato Mandas alla Lazio, commenta la stagione dell'estremo difensore ai microfoni di TMW. Lei ha contribuito a portare Mandas alla Lazio come intermediario: che

ne pensa della sua stagione? "Sta facendo molto bene, ha trovato meritatamente un posto da titolare, sta facendo benissimo. La Lazio punta su di lui. Sono felicissimo di aver contri-

buito due stagioni fa a portarlo a Roma quando probabilmente in pochi lo conoscevano. Il futuro è dalla sua, sono troppo contento: è un ragazzo d'oro che merita tutto quello che sta raccogliendo".

Dopo l'eliminazione ai playoff, il club guarda oltre: c'è il sogno LBA

Virtus Roma, si pensa in grande

La storia della Virtus Roma non si è mai davvero interrotta. Nemmeno nel 2020, quando lo storico club capitolino fu costretto a sparire dai radar della Serie A, travolto dai debiti e da un addio che sembrava definitivo. Nemmeno quando, pochi mesi più tardi, un nuovo progetto dal nome evocativo, Virtus Roma 1960, ha provato a riaccendere la passione in Serie C. Perché in fondo, quella maglia e quei colori raccontano una tradizione che Roma non ha mai smesso di sentire propria. Oggi la Virtus è ripartita da un'identità nuova ma profondamente legata al suo passato. La squadra milita in Serie B Nazionale e ha appena concluso la stagione con un'eliminazione amara nei playoff contro Capo d'Orlando. Ma l'ambizione, quella no, non si è mai affievolita. Anzi: il progetto giallorosso guarda già oltre, puntando a un ritorno clamoroso nel massimo



campionato. Secondo quanto riportato da Sportando, la società romana avrebbe messo gli occhi sul titolo sportivo della Vanoli Cremona, club di Serie A disponibile a cedere il proprio slot al miglior offerente. Un'operazione che, se andasse in porto, proietterebbe la Virtus direttamente in LBA, aggirando anni di trafale nei campionati minori. Ma c'è di più. La Virtus Roma 1960 sarebbe finita anche nel radar della NBA Europe, che continua a tessere la trama di una nuova re-

altà continentale con l'ambizione di radicarsi in città strategiche e simboliche. Roma, con il suo potenziale di pubblico e mercato, sarebbe tra le candidate ideali insieme a metropoli come Londra, Parigi e Manchester. Nulla accadrà subito, ma l'orizzonte di un ingresso tra le "big" europee, magari con un marchio NBA accanto, non è più solo fantasia. Per ora resta un sogno, ma nella Capitale si respira di nuovo l'odore dell'ambizione. E forse, stavolta, la storia non finirà sul più bello.

Il tennista romano non ha potuto recuperare dal problema agli addominali

Berrettini: niente Roland Garros 2025



Matteo Berrettini salta, ancora, il Roland Garros. Il tennista romano non ha recuperato dall'infortunio che lo ha costretto ad interrompere gli Internazionali BNL d'Italia 2025. L'ennesimo stop per l'ex finalista di Wimbledon 2021. Matteo Berrettini, il più apprezzato del torneo del Foro Italico dopo il bagno di folla a piazza del

Popolo e al Campo Centrale nel match contro Fernley, ha alzato bandiera bianca per un problema addominale lo stesso che lo ha costretto al ritiro nel torneo precedente a Madrid. Uscita in lacrime per il tennista romano: non ha ancora recuperato e salterà anche il Roland Garros per il quarto anno di fila. Il romano non

gioca a Parigi dal 2021 e sarà sostituito da un lucky loser. L'obiettivo per il classe 1996 è quello di superare il problema agli addominali per farsi trovare pronto per Stoccarda (9-15 giugno), Queen's (16-22 giugno) e soprattutto per Wimbledon col torneo su erba in programma da 30 giugno al 13 luglio.

